



UNIRAU

Unione Imprese Raccolta Riuso e Riciclo Abbigliamento Usato

L'esperienza di anni di raccolta, selezione e valorizzazione dei prodotti tessili post consumo al servizio del futuro circolare di questo settore.

UNIRAU – Unione Imprese Raccolta Riuso e Riciclo Abbigliamento Usato, è l'associazione delle aziende e delle cooperative che svolgono le attività di raccolta, intermediazione, selezione e valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani (EER 20.01.10 e 20.01.11) ed è l'evoluzione della storica sigla CONAU, il "consorzio" nato nel 2008 che ha accompagnato la crescita ed il consolidamento spontaneo di questa filiera delle raccolte differenziate.

UNIRAU vuole mettere a disposizione della politica e degli stakeholder l'esperienza maturata in questi decenni in vista del cambiamento che attende il settore del tessile post consumo alla luce della "Strategia europea, per l'Economia circolare, che pone tra i suoi obiettivi il governo ambientalmente efficiente dei consumi tessili.

UNIRAU intende, inoltre, valorizzare e difendere le competenze e le professionalità delle aziende, imprese

sociali quali Enti del Terzo Settore (ETS), delle cooperative sociali, che grazie al loro personale qualificato, in questi anni hanno costituito una vera e propria filiera in grado di gestire le oltre 135.000 t/anno raccolte in Italia nonché di altri quantitativi importati da ulteriori Paesi europei.

LE RACCOLTE

Le raccolte differenziate dei rifiuti tessili urbani sono effettuate tramite cassonetti stradali collocati su suolo pubblico a seguito di convenzione con i Comuni o i soggetti da loro delegati alla gestione dell'igiene urbana.

La raccolta richiede particolari attenzioni e personale formato per non deteriorare la qualità del materiale che è finalizzato a successiva selezione per massimizzare riuso e riciclo. Questo tipo di attività non deve essere confusa con le raccolte a scopo benefico, disciplinate dall'art. 14 della Legge Gadda ed effettuate da enti caritatevoli o con lo scambio tra privati, gestito tramite le sempre più diffuse app. In entrambi questi casi i prodotti non sono classificati come rifiuti.



Aderente a



FISEUNICIRCULARE
UNIONE IMPRESE ECONOMIA CIRCOLARE

L'INTERMEDIAZIONE

Le raccolte non possono essere interrotte, trattandosi di un servizio pubblico; inoltre, i prodotti raccolti non possono essere stoccati per periodi troppo lunghi, sia per non superare i quantitativi autorizzati e sia per



non deteriorare la qualità con umidità e rischio di alterare le buone qualità fisiche e organiche dei tessuti raccolti. E' quindi indispensabile che chi raccoglie possa contare su di un flusso

costante verso i selezionatori. Per questo motivo nella filiera sono strategiche le aziende commerciali degli intermediari, che gestiscono i rapporti commerciali con le aziende di selezione in Italia ed all'estero.

I SELEZIONATORI

Presso le aziende della selezione avviene il trattamento che consente la "cessazione della qualifica di rifiuto" delle raccolte in ingresso ai sensi del D.M. 5 febbraio 98 e in virtù di Autorizzazioni concesse dalle Province/Città Metropolitane competenti per territorio.



I punti di forza delle aziende che selezionano le raccolte sono, da un lato, la competenza del personale nel separare i prodotti riusabili da quelli da avviare al riciclo, la capacità di organizzare i prodotti riusabili in categorie, c.d. "scelte", caratterizzate da diversi livelli di qualità, costruendo per ciascuna un vero e proprio magazzino prodotti per taglia e tipologia di indumento, dall'altro, la disponibilità di una rete di clienti, normalmente grossisti, oppure di negozi dell'usato in Italia e nel mondo, ai quali vendere i prodotti usati selezionati. Un mestiere che trova le sue radici nella storia nazionale di metà '900 e che richiede grande esperienza e solida e collaudata competenza. Oggi in Italia si stima un settore che impiega più di 6.000 persone.



La lavorazione non si ferma qui, infatti i prodotti scartati dalla selezione per il riuso, vengono ancora "lavorati" per ottenere "pezzame industriale", prodotto che ha un suo mercato, anche se a prezzi molto più bassi del riuso. Tutte queste operazioni hanno lo scopo di ridurre il più possibile i quantitativi da smaltire.

Raccolta, Intermediazione e Selezione possono trovarsi come anelli separati della filiera oppure integrate in una stessa realtà aziendale o cooperativa.

TRASPARENZA

UNIRAU cura particolarmente la tracciabilità e la trasparenza della filiera e si è dotata di uno statuto, del relativo regolamento e di un codice etico, in linea con gli standard organizzativi e i principi di correttezza e trasparenza di FISEUNICIRCULAR.